

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09857 del 21/07/2021

Proposta n. 27823 del 20/07/2021

Oggetto:

L.R. n. 15/2001 - DGR 511/2020, Allegato B. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata".

OGGETTO: L.R. n. 15/2001 – DGR 511/2020, Allegato B. Approvazione dell’Avviso Pubblico “Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 274, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi al Dott. Alessandro Bacci, attualmente denominata, ai sensi dell’art. 17 del regolamento 19 marzo 2021, n.4, Direzione regionale Affari istituzionali e Personale;
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli della citata l.r. 15/2001:

- l’articolo 2, comma 1, lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell’ambito dell’attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l’articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale possono essere destinatari dei suddetti finanziamenti gli enti locali che possono amministrare direttamente i beni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche e i centri di recupero e cura di tossicodipendenti, iscritti negli albi o registri regionali previsti dalla normativa vigente in materia;
- l’articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

CONSIDERATO che:

- la Regione, ai sensi della l.r. 15/2001, da sempre impegnata nella lotta alla criminalità e nella promozione di interventi finalizzati alla restituzione alla collettività dei beni confiscati, intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità e criminalità, favorire lo sviluppo della cultura della legalità, rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e della presenza delle istituzioni, attraverso strategie congiunte tese a favorire l'azione integrata dei diversi enti e istituzioni che a diverso titolo operano per sottrarre i beni di origine illecita dal circuito economico dell'organizzazione criminale e trasformarli in risorse per la coesione sociale della comunità, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- la promozione di interventi volti a favorire l'effettivo riutilizzo e fruizione sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, presenti sul territorio regionale, e la prevenzione di fenomeni di abbandono e conseguente degrado del patrimonio confiscato costituiscono strumenti per aumentare l'azione di promozione dei principi di legalità, solidarietà e inclusione sociale nonché di prevenzione e contrasto di nuovi tentativi di infiltrazione criminale;
- in attuazione del citato articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001 e anche in continuità con gli indirizzi adottati con le DGR 791/2016, 648/2017, 504/2018, 621/2019, con la deliberazione regionale n. 511 del 30 luglio 2020, Allegato B), la Giunta regionale ha stabilito le direttive, i criteri e le modalità per la concessione di risorse, in conto capitale, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, previa approvazione, tra l'altro, di uno specifico avviso pubblico per finanziare il recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata, destinando all'avviso medesimo l'importo complessivo di euro 1.555.842,51;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del 10 novembre 2020, n. 820, la Giunta Regionale ha deliberato di affidare alla società Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di interventi di recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001 e secondo i criteri di cui alla DGR n. 511/2020, allegato B, utilizzando le risorse ad esso destinate dalla DGR medesima, per un ammontare complessivo di euro 1.555.842,51, demandando alle Direzioni regionali competenti gli adempimenti necessari per le conseguenti variazioni di bilancio per il trasferimento delle suddette risorse a Lazio Innova Spa e la stipulazione di apposita convenzione;
- con deliberazione del 24 novembre 2020 n. 875 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 tra i capitoli R46514, R46519, R46522 iscritti nel programma 02 della missione 03), la Giunta Regionale ha effettuato la suddetta variazione di bilancio e istituito il capitolo U0000R46522 - 2.03.03.01 - *armo - oneri connessi al riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata - parte capitale - l.r. n. 31/08, art. 45 - l.r. n. 24/09 - l.r. n. 15/01 § contributi agli investimenti a imprese controllate*;
- con determinazione dirigenziale n. G15571 del 17 dicembre 2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Soc. Lazio Innova spa (sottoscritta in data 22.12.2020 reg. cron.24880/2021), per la predisposizione e gestione di un apposito avviso pubblico per la concessione di finanziamenti agli enti locali e a soggetti del terzo settore per il recupero di beni confiscati alla criminalità, con l'utilizzo delle risorse stanziata dalla succitata DGR 820/2020 sul capitolo U0000R46522

VISTA

la nota prot. n. 26915 del 15 luglio 2021, assunta al protocollo regionale in pari data con n.617544, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Regionale Affari

Istituzionali e Personale la proposta progettuale relativa all'avviso pubblico avente ad oggetto "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*";

RITENUTO pertanto:

- prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale con n. 617544 del 15 luglio 2021, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*";

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale n. 617544 del 15 luglio 2021, nonché dei relativi allegati;
2. di approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Alessandro Bacci